E se imparassimo a badare ai fatti?

Inviato da Marista Urru
domenica 03 giugno 2007

Abbiamo un brutto vizio noi Italiani, la buttiamo subito in politica, tifiamo e magari involontariamente, mescoliamo le carte.

Sul web c'è un mare di discussioni per il caso Visco _ Speciale, ci si rinfacciano , pettegolezzi, voci, congetture.

E se restassimo ai fatti?

I Fatti stando ai giornali: c’era una indagine in corso portata avanti da una procura fin ora osannata, la Procura di Milano, che si avvaleva per questa indagine di quattro ufficiali della Finanza, noti per la alta professionalità e per la probità.

L’indagine verteva su intreccio politica_ mondo della finanza in merito al caso Unipol, caso che comportava indagini delicate vista la enorme somma illegalmente esportata alle Caiman evadendo il Fisco, visto che si era arrivati a prender soldi dai conti dei correntisti di nascosto, diciamo in prestito..la politica era tirata in ballo data la stretta connessione Coop , DS che andava dipanata infine in qualche modo, o no?

Dati questi fatti, il viceministro Visco, politico dei DS, ordina al comandante della Guardia di Finanza di spostare ad altro incarico quegli ufficiali. Mai sentita una simile ingerenza, ma ognuno ha il senso delle Istituzioni che ha e che crede di potersi permettere.

Comunque i fatti evidenziano l’enorme conflitto e la inopportunità che un politico diessino vada a “ordinare” al Comandante della Guardia di finanza di spostare ufficiali che indagavano sul suo partito e sulle Coop, tanto più in presenza di evasioni fiscali ed illeciti così gravi.

Lo capisce anche un bambino, non conviene quindi ricamarci sopra, non è riempendo giornali , Tg, e quanto altro di fuffa, che si copre la verità. Dispiace, ma in certi casi si dovrebbe metter l’arroganza da parte